

AEROPORTO E RUMORE

«Violate le procedure» Un esposto dei M5S

«**DAI TRACCIATI** radar risulta una palese violazione della procedura antirumore in vigore sull'aeroporto di Firenze». Lo rivela Silvia Noferi, consigliera comunale del M5S e vicepresidente dell'assemblea di Palazzo Vecchio, che ha tratto il virgolettato e dai verbali della commissione antirumore, attiva da giugno 2015, e che risale a maggio 2017. Sui livelli di inquinamento acustico che gravano sulla popolazione residente intorno all'attuale scalo, lo scorso 11 settembre ha presentato un esposto in procura. Per ciò insiste: «Ancora non si è fatto nulla, nonostante ogni anno sia aumentato quel traffico aereo che sta flagellando la popolazione. La commissione prevista dalla legge non è riuscita nemmeno ad avviare i procedimenti minimi necessari per stabilire quali opere di mitigazione adottare, entro quali tempi e chi avrebbe dovuto sostenere i costi. Tutto questo è stato possibile senza che Enac, che presiede la commissione, intervenisse fattivamente». La Noferi chiama in causa altri 'attori' della commissione come "Enav, il Comune di Firenze, Toscana Aeroporti" e il ministero dell'Ambiente. Infine, ricorda che sul piano medico, l'esposizione a livelli di rumore possono provocare effetti negativi sullo stato di salute.

